

## STEFANO ROLANDO

### CURRICULUM VITAE

(dal sito della Università IULM, Milano)



Nato a Milano (20.2.1948). Laureato in *Scienze Politiche* Università degli Studi di Milano (1976), specializzato in *Pianificazione e strategia di impresa* alla Scuola di Direzione Aziendale dell'Università Bocconi (1979).<sup>1</sup>

### Attualmente

#### **In ambito universitario**

- Professore universitario di ruolo nel raggruppamento di *Economia e gestione delle imprese*, docente di **Politiche pubbliche per le comunicazioni** e di **Teoria e tecniche della comunicazione pubblica** nei cdl della Facoltà di *Scienze della Comunicazione e dello Spettacolo* dell'**Università IULM** (di ruolo dal 2001, per idoneità in concorso Facoltà Economia, Università Ca' Foscari, Venezia, in servizio fino a ottobre 2018).<sup>2</sup>
- Direttore scientifico Master universitario *MASPI-Management della comunicazione politica, sociale e istituzionale*, dal 2002).
- Afferisce al Dipartimento di *Business, Law, Economics and Consumer Behaviour - Business, Diritto, Economia e Consumi*.

#### **In ambito istituzionale**

- Componente *Comitato Regionale per le Comunicazioni (Co.re.com)* della Lombardia (2013-2018).<sup>3</sup>
- Dal 2012 al 2016 presidente del *Comitato Brand Milano* (Comune Milano); da maggio 2016 trasformato in *Associazione Brand Milano*.<sup>4</sup>
- Membro (da febbraio 2018) del gruppo di lavoro presso il *CSM-Consiglio superiore della Magistratura* per la profilazione delle linee guida in materia di informazione e comunicazione degli uffici giudiziari.<sup>5</sup>

#### **Altre precedenti esperienze in ambito universitario**

- Dal 2003 a ottobre 2010 delega rettorale relazioni istituzionali dell'Ateneo; nuovamente conferite dal rettore prof. Mario Negri dal 15 giugno 2016, unitamente a delega a relazioni con la CRUI.
- Dal 2004 a 2010 segretario generale della *Fondazione Università IULM* (ricerca applicata; partner Assolombarda, Camera Commercio, Unione Commercio, Provincia Milano, Regione Lombardia).
- Nel 2007 ha costituito *Scuola di Comunicazione IULM* (formazione post-universitaria) di cui è stato direttore scientifico fino al 2010.
- Ha tenuto corsi in atenei internazionali (George Washington University, San Paolo del Brasile e per due anni 1998-2000 a Lugano titolare dell'insegnamento di *Linguaggi istituzionali*).
- Dal 1993 al 2000 l'Università IULM gli ha attribuito insegnamento a contratto della materia "*Comunicazione delle organizzazioni complesse*".

<sup>1</sup> La formazione superiore è stata dedicata al quadro istituzionale in cui agiscono le convergenze e i conflitti tra politica, società e impresa con l'apprendimento del metodo di gestire conflitti e promuovere convergenze sugli obiettivi.

<sup>2</sup> In realtà la posizione disciplinare è di confine, considerando che quel raggruppamento comprende le culture di marketing (e tra di esse quelle del marketing pubblico) ma attorno alla docenza effettiva servono anche saperi sociologici, giuridico-amministrativi, tecnologici.

<sup>3</sup> Eletto dal Consiglio regionale della Lombardia nel 2013 e fine mandato nel 2018.

<sup>4</sup> Il public branding è uno sviluppo internazionale della comunicazione pubblica, che promuove analisi dei processi identitari dei territori in rapporto alla loro narrazione. Materia sulla quale lo scrivente è tra gli autori più riconosciuti (da ultimo *Citytelling – Raccontare identità urbane*, edito da Egea nel 2015).

<sup>5</sup> A seguito della pubblicazione del rapporto di indagine *Magistrati e cittadini* (Franco Angeli, 2016), promosso dalla Scuola superiore della Magistratura, a cura di Nadio Delai e Stefano Rolando.

Ha sviluppato **una precedente carriera manageriale**, prevalentemente nel sistema delle comunicazioni, in ambito istituzionale e di impresa.

#### **In ambito istituzionale**

- Direttore generale e Capo Dipartimento Informazione ed Editoria alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (1985-1995). Chiamato nel 1984 dal Sottosegretario alla Presidenza on. Giuliano Amato per la redazione di un rapporto di ricerca sulla riorganizzazione del settore "informazione ed editoria" tra le competenze della PCM, nominato dal Consiglio dei ministri nel 1985 e poi confermato da dieci governi <sup>6</sup>, fino a decisione volontaria di cambio di esperienza.
- Direttore generale coordinante del **Consiglio Regionale della Lombardia** (1997-2001)<sup>7</sup>, con conclusione del mandato per opzione a favore della cattedra universitaria.
- Segretario generale della **Conferenza Presidenti delle Assemblee regionali italiane** (2001-2006)<sup>8</sup>.
- Consigliere per la comunicazione dei ministri della Pubblica Istruzione (1999-2000) e della Funzione Pubblica (2003-2004). Consigliere per economia della cultura del Ministro per i Beni culturali (luglio 2007-maggio 2008) <sup>9</sup>. Responsabile programmi di ricerca per i ministri Interno (1999), Innovazione (2003), Esteri (2004). Ha svolto di recente attività di ricerca per Scuola Superiore Magistratura.
- E' stato responsabile – nel corso dell'intera carriera - di oltre **trenta rapporti di ricerca applicata per conto di altrettante istituzioni** (in Italia e in Europa) nel campo della gestione di processi comunicativi, relazionali e reputazionali tra istituzioni e società.

#### **Nel settore di impresa**

- Responsabile dei programmi internazionali di *comunicazione di impresa per aziende del gruppo IRI* nell'ambito della agenzia RPR (tra cui la direzione di "Firma Italia") tra il 1973 e il 1977.
- Dirigente della **Rai-Radiotelevisione italiana** (1977-1982, assistente presidenti Paolo Grassi e Sergio Zavoli); responsabilità nelle relazioni istituzionali e nelle relazioni culturali <sup>10</sup>.
- Direttore generale dell'**Istituto Luce-Italnoleggio cinematografico** (distaccato Rai, 1982-1985): per riorganizzare (gestendo anche la fusione societaria) strutture produttive e distributive, riqualificare produzione e profili commerciali, avviare organizzazione archivio storico.
- Direttore centrale del **gruppo Olivetti** (Relazioni esterne, internazionali e culturali - 1995-1996), nella fase di trasformazione dall'informatica alle telecomunicazioni.
- Consigliere di amministrazione della **SIAE-Società Italiana Autori ed Editori** (1985-1993).

#### **E inoltre:**

- Tra il 1990 e il 1992 è stato co-presidente della **conferenza europea sull'audiovisivo** (PE-Bruxelles) e responsabile della delegazione italiana alle Assise europee dell'audiovisivo (Parigi).
- Nel 1990 membro della Commissione ministeriale costituita dal min. prof. Antonio Ruberti per la **creazione dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione**, in ordine a cui ha redatto i profili tabellari delle materie "Teoria e tecniche della comunicazione pubblica" e "Diritto all'informazione".
- Dal 2007 al 2010 è stato membro del **Consiglio superiore delle Comunicazioni** (Ministero per le Comunicazioni, per nomina da parte del ministro Gentiloni).
- Dal 2006 al 2010, per due mandati, è stato rappresentante italiano (Ministero Affari Esteri) nel **Consiglio scientifico Unesco-BRESCE**<sup>11</sup>.
- *Advisor della Presidenza del Consiglio dei Ministri per Piano di Azione costituzione Macroregione adriatico-jonica* (nov. 2013-feb. 2014).

<sup>6</sup> Con i governi presieduti da Bettino Craxi, Amintore Fanfani, Giovanni Goria, Ciriaco De Mita, Giulio Andreotti, Giuliano Amato, Carlo Azeglio Ciampi, Silvio Berlusconi, Lamberto Dini.

<sup>7</sup> Con i presidenti Giancarlo Morandi e Attilio Fontana.

<sup>8</sup> Con i presidenti Robert Louvin, Riccardo Nencini, Attilio Fontana, Giancarlo Tesini.

<sup>9</sup> Con i ministri Luigi Berlinguer (Istruzione), Luigi Mazzella (Funzione Pubblica), Francesco Rutelli (Beni culturali).

<sup>10</sup> In quel periodo anche segretario del consiglio di amministrazione di Rai Corporation USA. Il contesto di esperienza dal 1977 al 1980 (con la presidenza Paolo Grassi e nel quadro di applicazione della legge di riforma del 1975, di prefigurazione del rapporto tra tv pubblica e privata e di attivazione di Rai3) è raccontato nel capitolo di Stefano Rolando dedicato alla Televisione nella biografia di Paolo Grassi edita da Skira nel 2013.

<sup>11</sup> Con particolare attenzione ai dossier dedicati alle comunicazioni e agli sviluppi del sistema televisivo nell'area euro-mediterranea.

### Con impegno di carattere culturale e civile e non in forma retribuita è:

- presidente *Club of Venice* (coordinamento responsabili comunicazione governi e istituzioni UE, dal 1986, segretariato presso Consiglio UE) <sup>12</sup>;
- vice-presidente di *Eurovisioni*, forum annuale Villa Medici a Roma su audiovisivo europeo (di cui è stato presidente nel periodo 1992-1994) <sup>13</sup>;
- presidente dal 2008 della *Fondazione Francesco Saverio Nitti* (Melfi);
- membro Comitato scientifico *Associazione Labsus* (cittadinanza attiva) presieduta dal prof. G. Arena;
- membro del CdA e del comitato scientifico della Fondazione "Paolo Grassi"<sup>14</sup>;
- membro – in rappresentanza della famiglia - del comitato scientifico della Fondazione "Sandro Pertini"<sup>15</sup>;
- membro Consiglio generale *Aspen Institute Italia* (dal 1990);
- membro del Consiglio di orientamento di *Aberje* (Associazione dei comunicatori di impresa e delle istituzioni del Brasile)<sup>16</sup>;
- presidente del progetto di cultura politica e partecipativa *Cantiere delle Regioni*, Roma, dal 2017.

### Giornalista

iscritto all'Ordine elenco *Publicisti* dal 1970, ha scritto su quotidiani e periodici, tra cui *Sole-24 ore*, *Corriere della Sera*, *Repubblica Affari&Finanza*, *Europa*, *Finanza&Mercati*; e sulle riviste specializzate *Economia della cultura*, *Problemi dell'informazione*, *Comunicazione politica*, *Micro&Macro Marketing*.

Dal 1998 è direttore *Rivista italiana di comunicazione pubblica*.

Opinionista del quotidiano on line *Linkiesta* e del settimanale online *ArcipelagoMilano*.

Membro del comitato di direzione della rivista mensile *Mondoperaio* (diretta da Luigi Covatta).

### Onorificenze

- 1985 Commendatore al merito della Repubblica italiana (*motu proprio* presidente Pertini)
- 1990 Professore h.c. *Diritto e scienze sociali* all'Università Moròn di Buenos Aires
- 1991 Officier de l'Ordre du Mérite della Repubblica francese
- **1993 Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica italiana (governo Ciampi).**
- 2007 Ufficiale al merito della Repubblica di Romania per relazioni culturali ed educative tra i due paesi.

### PRINCIPALI AREE DI INTERESSE SCIENTIFICO

- *Economia e gestione della comunicazione delle organizzazioni complesse*
- *Politiche pubbliche per i media e le comunicazioni*
- *Economia della cultura*
- *Comunicazione pubblica (istituzionale, politica, sociale)*
- *Comunicazione d'impresa*
- *Storia e sociologia dei processi identitari e branding pubblico*
- *Scienze dell'Amministrazione.*

<sup>12</sup> Organismo che dal 1986 ha promosso più di cento eventi di dialogo tra esponenti istituzionali e professionali, media e atenei, in materia di comunicazione europea di pubblica utilità in attuazione dei dossier su l'Europa dei cittadini a partire dal "dossier Adonnino" del vertice di Milano della UE del 1985.

<sup>13</sup> In questo ambito ha promosso e diretto molteplici eventi relazionali e convegnistici nel rapporto intermediale e internazionale, seguendo i maggiori dossier di dibattito pubblico dagli anni '90 a oggi.

<sup>14</sup> Con una linea convegnistica e seminariale dedicata agli sviluppi della Rai nel territorio e in particolare nel rapporto con il contesto di Milano

<sup>15</sup> Lo scrivente ha avuto – per contesti familiari – un rapporto di vicinanza e collaborazione con il presidente Pertini, anche negli anni del settennato, che ha riferimenti in alcune pubblicazioni recenti, tra cui *Quarantotto* (Bompiani, 2008).

<sup>16</sup> In Brasile la prima esperienza è stata negli anni '70 promuovendo nei maggiori musei il programma "*Firma Italia*", dedicato al rapporto tra impresa e cultura e poi proseguito con rapporti con l'Università di San Paolo e con l'Associazione dei comunicatori professionali (imprese e istituzioni) attorno al tema dell'identità nazionale e del public branding. Molti gli scritti sulla materia.

## STEFANO ROLANDO

### PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

Articolate nei due prevalenti settori di scrittura saggistica e di ricerca

#### Media, comunicazione pubblica e di impresa, marketing pubblico, public branding

- *Il dilemma del re dell'Epiro. Vinta o persa la guerra per la comunicazione pubblica in Italia?* (intervistato da Stefano Sepe), Editoriale Scientifica, Napoli (maggio 2018, in stampa).
- *Brand Milano - Atlante della nuova narrativa identitaria* (a cura di) – Prefazioni di G. Sala e G.L. Vago - promosso da Associazione Brand Milano (Mimesis, 2017).
- *Né per lucro, né per inganno - La comunicazione che servirebbe ai cittadini per arginare l'epoca della post-verità* (Lumi Edizioni, 2017).
- *Citytelling – Raccontare le identità urbane*. Prefazione di Gianluca Vago (EGEA, 2015)
- *Comunicazione, potere e cittadini. Tra propaganda e partecipazione* (EGEA, 2014).
- *Etica e comunicazione* (con testi di Carlo Maria Martini) – (Lupetti, 2013).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* – Terza e aggiornata edizione del manuale (ETAS, 2011).
- *La comunicazione pubblica per una grande società* (ETAS, 2010).
- *Economia e gestione della comunicazione delle organizzazioni complesse – Gli ambiti di convergenza tra comunicazione di impresa e comunicazione pubblica* (CEDAM, 2010).
- *L'Aquila e il terremoto – Un caso di relazioni istituzioni-cittadini in emergenza* - Coordinatore project work Master MASPI IULM – fascicolo monografico di Rivista italiana di comunicazione pubblica, n. 39/2010 (Franco Angeli).
- *Politiche pubbliche per le comunicazioni* (coordinatore – prefazione di Enzo Cheli, ETAS, 2009).
- *Considerazioni finali sull'attività legislativa del sistema regionale in materia di Comunicazioni in 'I tre codici' della società dell'informazione: amministrazione digitale, comunicazioni elettroniche, contenuti audiovisivi*, a cura di P. Costanzo, G. De Minico e R. Zaccaria (Edizioni Giappichelli 2006).
- *La democrazia partecipativa in Europa e in Italia* (coordinatore, con Rappresentanza UE in Italia, F. Angeli 2006).
- *Rapporto al Ministro Funzione Pubblica sulla comunicazione istituzionale in Italia* (DFP, 2005).
- *La comunicazione di pubblica utilità* (F. Angeli, 2004, due volumi).
- *E-democracy* (nel Rapporto *Innovazione tecnologica in Italia*, introduzione L. Stanca (MIT, 2004).
- *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (Etas, 2003, prima edizione 2001).
- *La scuola e la comunicazione-Rapporto al Ministro della Pubblica Istruzione* – (F. Angeli, 2000).
- *Per essere Parlamenti – Modelli organizzativi e innovazione nelle assemblee regionali* (co-autore, Guerini, 2003).
- *La customer satisfaction nel settore pubblico* (con G.P. Fabris, F. Angeli 1999).
- *Italia-Europa, identità e comunicazione* (con E. Lio, F. Angeli, 1999).
- *Un Paese spiegabile* (ETAS, 1998).
- *Un'altra idea di questo Stato – Dieci anni tra istituzioni e comunicazioni* (Costa&Nolan 1996).
- *La grande mela e altri frutti proibiti-Viaggio nell'America dei new media* (Armando 1995).
- *Rapporto sulla comunicazione pubblica in Italia*, prefazione di Giuseppe De Rita (per Cnel, Bibliografica 1995).
- *Comunicazione pubblica – Modernizzazione dello Stato, diritti del cittadino* (Sole-24 ore, 1992).
- *Lo stato della pubblicità di Stato* (Sole-24 ore, 1990).
- *Il principe e la parola – Dalla propaganda di Stato alla comunicazione istituzionale*, pref. di G. Amato (Comunità, 1987).
- *Quella parte di cinema chiamata televisione* (con V. Giacci, Guanda 1981).

#### Comunicazione politica, storia e società, trasformazione dell'identità italiana

- *Letture nittiane – Sette conferenze in pubblico sulle principali opere di F.S. Nitti* – a cura di S. Rolando e G. Vetrutto – Rubbettino, aprile 2018.
- *Magistrati e cittadini – Identità, ruolo e immagine sociale dei magistrati italiani* – Rapporto per Scuola Superiore della Magistratura, con Nadio Delai, prefazioni di V. Onida, G. Silvestri e G. Legnini (Franco Angeli 2016).
- *L'insufficienza riformatrice* – colloquio con Giovanni Pieraccini (Pezzini editore, 2016).
- *Civismo politico – Percorsi, conquiste, limiti* (Rubbettino, 2015).
- *La buonapolitica - Cantiere Milano-Italia*, prefazioni di Fabrizio Barca e Giuliano Pisapia (Rubbettino 2012).
- *Due arcobaleni nel cielo di Milano (e altre storie)*, colloquio con Giuliano Pisapia (Bompiani, 2012).
- *Paolo Grassi. Una biografia tra teatro, musica e televisione* - coautore con Fontana, Bentoglio, Merli, Skira 2011.
- *Una voce poco fa. Politica, media e comunicazione nella vicenda del Partito Socialista 1976-1994* (Marsilio, 2009).
- *Le nostre storie sono i nostri orti, ma anche i nostri ghetti* (colloquio con Marco Pannella, Bompiani, 2009).
- *Brand Milano - Come e perché promuovere l'attrattività di Milano* (coordinatore - Franco Angeli, 2008).
- *Transmitting Europe. From great values to small interstices* – in *Democracy and globalization* (Glocus, 2008).
- *Il mio viaggio nel secolo cattivo*. Colloquio con Maria Luigia Nitti Baldini (Bompiani, 2008).
- *Quarantotto - Argomenti per un bilancio generazionale* (Bompiani, 2008).
- *Il fattore immagine nelle relazioni tra Italia e Romania* (coordinatore progetto patrocinato da MAE), F. Angeli, 2007.
- *La capitale umorale-Scritti su Milano* (Milanometropoli, 1999).

Comunicazioni e informazioni più dettagliate in: [www.stefanorolando.it](http://www.stefanorolando.it)